

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

# Circolare ai membri della Commissione italiana del Mfe, ai Segretari di sezione, ai Segretari regionali

Milano, 30 novembre 1973

Cari amici,

la Commissione italiana aveva previsto in linea di massima di tenere una riunione in dicembre per l'approvazione degli Statuti. Ma il Movimento europeo aveva nel contempo deciso di convocare a Roma, per i giorni 14 e 15 dicembre, tutti i suoi Comitati provinciali. Lo scopo è quello di fare un bilancio della situazione organizzativa, di rilanciare i Comitati poco attivi e di studiare la possibilità della loro estensione.

Questa riunione ha per noi un particolare interesse. La rete dei Comitati provinciali per l'Europa ci fornisce lo strumento più valido per portare al livello della base il rapporto con i partiti che è stato felicemente ribadito con le manifestazioni del trentennale. Come ricorderete, nella riunione della Commissione italiana che si era tenuta a Milano subito dopo la Tavola rotonda e la cerimonia ufficiale, avevamo deciso di sfruttare il successo ottenuto a Milano con i leader nazionali mediante iniziative di base nelle città per impegnare anche i dirigenti intermedi dei partiti. È per questo motivo che mi è parso opportuno concentrare il nostro sforzo sulla riunione dei Comitati provinciali del Movimento europeo. E, per dedicare tutte le nostre energie a questa riunione, mi è parso anche opportuno riunire a gennaio la Commissione italiana.

Il Movimento europeo prevede di pagare quaranta rimborsi viaggio. Ciascuno di noi dovrebbe farsi parte diligente per far sì che queste quaranta persone coprano la maggior parte possibile del territorio italiano. Si tratta dunque di riunire a Roma non solo i dirigenti delle sezioni, ma, ovunque sia possibile, di rappresentare città, nelle quali non esiste o è caduta una sezione federalista, con federalisti di nostra conoscenza disposti a rientrare in azione

o con persone che accettino le prospettive politiche del Mfe e siano disposte ad iscriversi.

Vi faccio notare che i Comitati provinciali per l'Europa sono preziosi proprio perché consentono di agire efficacemente per la nostra linea politica purché ci sia un federalista impegnato anche nelle città dove non esiste una sezione. Naturalmente, a partire da situazioni di questo genere, si dovrà perseguire anche l'obiettivo di fondare una sezione. Anche sotto questo aspetto i Comitati provinciali per l'Europa sono utilissimi perché altro è iniziare il lavoro federalista in una città senza un quadro politico locale da utilizzare, altro è iniziarlo come membro di un Comitato rappresentativo dei partiti, dei sindacati ecc. L'incontro di Roma costituisce dunque il migliore stimolo e la migliore opportunità per la necessaria opera di rafforzamento del Mfe. Si tratta di sfruttarlo al meglio facendo il possibile, a partire dai centri regionali e dalle sezioni, per trovare persone in città nelle quali non esiste ancora una sezione.

Approfitto di questa circolare per sottolineare il successo di rilievo nazionale ottenuto dalla sezione di Roma con la manifestazione di Ventotene, e per inviarvi una dichiarazione politica sul Medio Oriente e una sulla Grecia che ho redatto personalmente, per ovvi motivi di urgenza, sulla base degli orientamenti acquisiti nei nostri congressi e nelle nostre riunioni. Queste prese di posizione, come in generale le nostre risposte ai problemi che stanno scuotendo l'Europa e hanno provocato il Vertice europeo del prossimo dicembre, costituiscono il materiale politico con il quale alimentare la nostra linea strategica presentandoci all'opinione pubblica, ai partiti, ai sindacati, ecc. In particolare, con questa posizione noi dobbiamo tentare di dare risalto a un ideale controvertice per contrapporre all'Europa intergovernativa l'Europa della base. Potremo in questo modo continuare la tradizione dei nostri controvertici. Per diversi motivi, non ultimo dei quali l'atteggiamento del Comitato federale dell'Uef, non è stato possibile organizzare a Copenaghen un vigoroso controvertice pubblico. Tuttavia, saremo presenti a Copenaghen, grazie ad una delegazione dell'Uef che trasmetterà ai Capi di Stato e di governo il punto di vista dei federalisti. Abbiamo d'altra parte la possibilità di esprimere in modo efficace la nostra critica ai Vertici con manifestazioni in molte capitali europee tra le quali Roma (nel quadro della riunione dei Comitati provinciali). Questi fatti organizzativi

saranno tanto più efficaci, per sottolineare il momento di controvertice della nostra strategia, quanto più noi sapremo far valere con le nostre prese di posizione e gli incontri politici locali la necessità di un'Europa portata avanti alla base dai cittadini, dai lavoratori, dagli amministratori locali, dai sindacati, dai partiti, ecc.

Abbiamo più cose da fare che uomini e mezzi per farle. Ma il destino dell'Europa si decide forse in questi anni. È nostro dovere non lasciare nulla di intentato.

Con i migliori auguri di buon lavoro

vostro Mario Albertini

P.S. Le manifestazioni previste sono articolate nel modo seguente:

venerdì 14 dicembre ore 18 – presso la sede delle Comunità europee in via Poli 29 – Tavola rotonda organizzata dalla sezione di Roma, presieduta da Petrilli e con la partecipazione di rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale e dei sindacati;

sabato 15 dicembre ore 10 presso la sede del Movimento europeo (viale Guido Baccelli 10) – dibattito e conferenza stampa, introdotti da Petrilli, su «La politica europea dell'Italia ed il Vertice»; ore 16 – Tavola rotonda su «Perché la Federazione europea», a cui partecipano Albertini, Bastianetto, Bernassola e Serafini – moderatore la sig.ra Bernabei;

domenica 16 dicembre – ore 10 presso la sede del Movimento europeo – discussione fra i rappresentanti del Mfe ed i membri dei Comitati provinciali per l'Europa, introdotta da una relazione organizzativa di Lotti.

Il Movimento europeo rimborsa le spese di viaggio in II classe ed il soggiorno da venerdì sera a domenica a 40 rappresentanti del Mfe. Coloro che intendono partecipare sono invitati a mettersi in contatto al più presto con la Segreteria del Movimento europeo (tel. 06-481123) e con la Segreteria della Ci.